

**Rappresentanze sindacali unitarie
dell'Università degli Studi di Sassari**

rsu@uniss.it
www.uniss.it/rsu

Al Direttore Generale

3 novembre 2025

Oggetto: Osservazioni sulla gestione delle attività di contrattazione in merito al Regolamento PEA e alla ripartizione dei Fondi risorse decentrate

Gentile Direttore,

come più volte precisato, il CCNL all'art. 5 c. 1 stabilisce che ***“L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali...Pertanto, essa è resa preventivamente e in forma scritta dalle amministrazioni ai soggetti sindacali”***, inoltre ***“L'informazione deve essere resa nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali ... di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.”***

Più in generale si ricorda che l'art. 4 c. 2 prevede che la gestione delle relazioni sindacali è rivolta a:

- perseguire l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati a vantaggio della collettività;
- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale, la valorizzazione e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;
- attuare la garanzia di sicure condizioni di lavoro.

Quanto sopra ci aiuta a inquadrare nel giusto contesto la gestione delle ultime attività di contrattazione: ricordiamo che la proposta di un ulteriore incontro per venerdì 31 ottobre era emersa nel corso dell'incontro del 27 ottobre ed era sorta in merito ad una ulteriore revisione della bozza del Regolamento PEA 2025: si era stati convocati a firmare la proposta in data 21 ottobre e solo nell'ambito dell'incontro del 27 la parte datoriale aveva reso noto che nessun soggetto sindacale aveva sottoscritto la proposta in questione.

Coerentemente con le posizioni già espresse le RSU avevano comunicato la decisione di non prendere parte all'incontro programmato il 31, avendo già illustrato ampiamente quali erano gli elementi irrinunciabili per sottoscrivere un accordo (fra gli altri, una maggiore perequazione tra il criterio della mera anzianità di servizio e quello delle competenze professionali, la temporizzazione degli incarichi e dei corsi di formazione, nonché una pesatura sufficientemente dettagliata dei titoli di studio e dei corsi di aggiornamento professionale, che superasse la visione “piatta” presente del documento proposto).

Per completezza, via email, si era inoltre precisato anche l'auspicio che al più presto fosse convocato un incontro con ad oggetto una nuova proposta di accordo sulla ripartizione del Fondo risorse decentrate, precisando che **la convocazione mancava di oggetto e, soprattutto, di nuova documentazione.**

Nel corso dell'incontro del 31, l'Amministrazione ha presentato brevi manu due nuove stesure per gli Accordi PEA e Ripartizione Fondi risorse decentrate, in mancata osservazione del su citato art. 5 c.1 del CCNL, che ribadiamo prevede che l'informazione venga "resa **preventivamente** e in forma scritta [...] nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire [...] una valutazione approfondita [...]".

A seguito dell'incontro, di cui attendiamo di leggere il verbale, le scriventi RSU hanno ricevuto, solamente dietro richiesta di una sigla sindacale, copia degli Accordi PEA e Ripartizione delle risorse decentrate, in forma di scansione con le firme già apposte dai rappresentanti di alcune sigle sindacali e la dicitura "Assente" in calce allo spazio per la firma della coordinatrice delle RSU.

Su questo ultimo punto, che riteniamo molto grave, rileviamo come non sia possibile essere assenti alla firma di un accordo, si può solo decidere, **una volta messi nelle condizioni di farlo**, di firmarlo o di non firmarlo.

Le Rsu sono state legittimamente e motivatamente assenti dall'incontro di contrattazione del 31 ottobre e **solo nel verbale di quest'ultimo potrà essere indicata tale assenza, in quanto l'accordo non può fungere da registro delle presenze.**

Onestamente non sappiamo da dove iniziare a ordinare per importanza tutte le anomalie sopra illustrate

Ribadiamo, per l'ennesima volta, anche alla luce dei fatti sopra rappresentati, la richiesta che ci vengano comunicati i dati sulla rappresentatività che sono il presupposto delle attività di contrattazione.

Saluti

Per le RSU
(La Coordinatrice)

